

**D.d.u.o. 28 gennaio 2022 - n. 798
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione
III.3.A.1.1. Interventi di supporto alla nascita di nuove
imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta
di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza. Bando
Linea Intraprendo. Rideterminazione in euro 56.321,81
dell'intervento finanziario complessivo concesso all'impresa
ADVA s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 1238617 (CUP
E44E19001930007), con contestuale economia complessiva
dell'intervento finanziario pari a euro 8.678,19 di cui economia
del contributo a fondo perduto pari a euro 867,82**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO
AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione», che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 06 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti, l'ultimo dei quali adottato con Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. XI/3596 del 28 settembre 2020;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3960/2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «Linea Start e Restart» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. n. 5033/2016 che, in modifica della precedente d.g.r. n. 3960/2015, approva la «Linea Intraprendo» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «Intraprendo»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia (n. di registrazione 19280/RCC del 22 settembre 2016) con il quale la società finanziaria regionale è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO», nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della «Linea Intraprendo»;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «Linea Intraprendo» - 1^ finestra (di segui-

to bando), con una dotazione finanziaria complessiva di € 15.000.000,00 di cui € 13.500.000,00 quota a restituzione ed € 1.500.000,00 quota a fondo perduto;

- il d.d.s. n. 218 del 13 gennaio 2017 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. n. 11340 del 20 settembre 2017 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo, a far data dal 04 ottobre 2017»;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando;
- il d.d.u.o. n. 16694 del 21 dicembre 2017 di approvazione delle «Linee Guida per le variazioni» del bando;
- il d.d.s. n. 7062 del 20 maggio 2019 «Chiusura anticipata al 15 luglio 2019 dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando Linea Intraprendo»;
- il d.d.s. n. 3955 del 31 marzo 2020 «Emergenza Epidemio- logica Covid 19 - Proroga dei termini del Bando Linea Intraprendo - interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di Microfinanza»;

Richiamata la d.g.r. n. 3910/2020 con la quale, tra l'altro, è stata ridotta la dotazione finanziaria del Fondo Intraprendo di € 7.565.000,00;

Richiamati altresì:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- il d.d.u.o. n. 11744 del 6 settembre 2021 «POR FESR 2014-2020. Aggiornamento nomina del responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico» con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», dott.ssa Milena Bianchi, quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- il d.d.u.o. n. 12029 del 10 settembre 2021 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito dei sopra citati provvedimenti, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile dell'azione III.3.a.1.1 per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al bando Linea Intraprendo, di cui al d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016;

Precisato che:

- l'intervento finanziario previsto dal bando si compone di una quota a titolo di finanziamento agevolato e una quota a titolo di contributo a fondo perduto (art. 9 del bando);
- l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (art. 11 del bando);

Richiamato l'art. 15 del bando che stabilisce:

- al comma 1, che l'erogazione ai soggetti beneficiari della quota dell'intervento finanziario sotto forma di finanziamento agevolato avviene per il tramite del Soggetto Gestore (Finlombarda s.p.a.) mentre la quota di contributo a fondo perduto viene erogata da Regione Lombardia;
- al comma 2, che l'intervento finanziario viene erogato in 2 tranches:
 - a. prima tranche, pari al 50% dell'intervento finanziario a titolo di anticipazione, viene erogata dal Soggetto gestore successivamente alla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario;
 - b. tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese ef-

Serie Ordinaria n. 5 - Giovedì 03 febbraio 2022

effettivamente sostenute e quietanzate secondo quanto indicato nel bando;

- al comma 3, che l'erogazione della tranche a titolo di anticipazione viene effettuata dal Soggetto Gestore secondo quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma 3;
- al comma 4, che la domanda di erogazione della tranche a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari tramite Si.Age (utilizzando la modulistica e le Linee Guida) entro 60 giorni dal termine di realizzazione del Progetto, allegando la documentazione indicata alle lettere a), b) e c) del medesimo comma 4;
- al comma 5, che l'erogazione della tranche a saldo viene effettuata dal Soggetto Gestore previa verifica di quanto indicato alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo comma 5;
- al comma 6 che:
 - in sede di erogazione del saldo dell'intervento finanziario, si potrà procedere alla rideterminazione del medesimo, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili e che ogni eventuale rideterminazione dell'intervento finanziario viene approvata tramite provvedimento del Responsabile del Procedimento;
 - le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto, pena la decadenza dell'Intervento Finanziario, non devono superare la percentuale del 40% del Progetto ammesso e devono rispettare i limiti di cui all'articolo 8 («Spese ammissibili»);
 - le spese totali di progetto, effettivamente sostenute e quietanzate, ammesse a seguito della verifica della rendicontazione finale, a pena di decadenza dall'intervento finanziario, non possono essere inferiori a € 25.000,00 per progetto;

Richiamate le «Linee Guida per la rendicontazione» del bando di cui al citato d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016, ed in particolare l'art. 3.6.1 che stabilisce, tra l'altro, che l'erogazione della quota a fondo perduto, da parte di Regione Lombardia, deve essere effettuata nella tranche a saldo, successivamente all'erogazione da parte del Soggetto gestore della quota a titolo di finanziamento agevolato;

Richiamato il d.d.s. n. 11760 del 6 agosto 2019 con il quale all'aspirante imprenditore MONTI DARIO per la realizzazione del progetto «ADVA» - ID 1238617, a fronte di un investimento ammesso di € 100.000,00, è stato concesso l'intervento finanziario di € 65.000,00 di cui:

- € 58.500,00 a titolo di finanziamento;
- € 6.500,00 a titolo di contributo a fondo perduto;

Richiamato il d.d.s. n. 66 del 9 gennaio 2020 con il quale, a seguito della costituzione dell'impresa ADVA s.r.l. (C.F./P.I. 11016490960) da parte dell'aspirante imprenditore, è stato concesso, in relazione al progetto «ADVA» - ID 1238617, l'intervento finanziario sopraindicato;

Considerato che con il suddetto d.d.s. n. 66/2020 si è stabilito di assumere gli impegni di spesa della succitata quota di contributo a fondo perduto, per complessivi € 6.500,00, ripartiti come di seguito indicato:

- cap. 14.01.203.10839, anno impegno 2021: € 3.250,00;
- cap. 14.01.203.10855, anno impegno 2021: € 2.275,00;
- cap. 14.01.203.10873, anno impegno 2021: € 975,00;

Dato atto che per un mero errore materiale di imputazione delle somme nell'esercizio finanziario 2020 anziché 2021, la Ragioneria non ha dato seguito alle relative scritture contabili e che pertanto, dal momento che gli impegni non sono stati assunti, gli stessi dovranno essere riadottati nell'esercizio 2022;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., a seguito della sottoscrizione del contratto di finanziamento avvenuta in data 8 marzo 2020, ha liquidato all'impresa, a titolo di anticipazione, in data 2 aprile 2020, la prima tranche pari ad € 32.500,00 corrispondente al 50% dell'intervento finanziario;

Richiamata la nota prot. reg. del O1.2021.0028062 del 24 giugno 2021, con la quale a seguito di richiesta di variazione del piano finanziario (ID 1238617) presentata in Siage, è stata approvata la modifica della composizione del programma di spesa, il cui valore complessivo è rimasto invariato ad € 100.000,00, con la conseguente conferma dell'intervento finanziario concesso di € 65.000,00;

Dato atto che l'impresa, in data 29 ottobre 2021 (prot. O1.2021.0037506), ha trasmesso attraverso il sistema informativo

regionale Si.Age, la rendicontazione definitiva e la richiesta finale di erogazione del saldo;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione relativa al progetto sopra richiamato trasmesso da Finlombarda s.p.a. alla U.O. competente, attraverso il sistema informativo regionale Si.Age, in data 30 dicembre 2021, da cui si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la documentazione inviata dall'impresa è comprensiva di tutto quanto richiesto dal bando;
- Finlombarda s.p.a. propone la rideterminazione dell'importo dell'intervento finanziario complessivo (finanziamento e contributo a fondo perduto) e dell'aiuto in ESL, secondo gli importi e le motivazioni indicate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni», che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal citato decreto del MISE n. 115/2017 al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- codice identificativo della misura CAR: 689;
- codice identificativo dell'aiuto COR: 1599533;
- codice identificativo della variazione COVAR riferito al presente atto: 733669;

Ritenuto, in coerenza con gli esiti istruttori trasmessi da Finlombarda s.p.a.:

- di rideterminare l'intervento finanziario complessivo concesso all'impresa ADVA s.r.l. in € 56.321,81 (di cui finanziamento € 50.689,63 e contributo a fondo perduto € 5.632,18) con contestuale economia complessiva dell'intervento finanziario pari ad € 8.678,19, di cui economia del contributo a fondo perduto pari ad € 867,82, come riportato, con le relative motivazioni, nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assumere gli impegni relativi all'importo del contributo a fondo perduto rideterminato in € 5.632,18 a favore dell'impresa ADVA s.r.l., ripartiti come di seguito indicato, considerato che gli impegni di cui al citato d.d.s. n. 66/2020 non risultano assunti per la motivazione sopra indicata:
 - cap. 14.01.203.10839, anno impegno 2022: € 2.816,09;
 - cap. 14.01.203.10855, anno impegno 2022: € 1.971,26;
 - cap. 14.01.203.10873, anno impegno 2022: € 844,83;

Dato atto che, sulla base di quanto stabilito dal bando e dalle Linee guida di rendicontazione sopra richiamati:

- Finlombarda s.p.a., a seguito dell'adozione del presente atto, provvederà alla liquidazione della tranche a saldo della quota di finanziamento rideterminata;
- la scrivente Unità Organizzativa, a seguito della liquidazione della tranche a saldo da parte di Finlombarda s.p.a., provvederà alla liquidazione a saldo della quota di contributo a fondo perduto rideterminato;

Dato atto, altresì che:

- il presente provvedimento, a decorrere dalla trasmissione del 30 dicembre 2021 degli esiti istruttori della verifica della rendicontazione da parte di Finlombarda s.p.a., conclude il relativo procedimento nei termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge n. 241/90;
- il CUP assegnato al progetto è il seguente: E44E19001930007;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta contestualmente all'adozione del decreto di concessione n. 66 del 9 gennaio 2020 e che si provvede a modificare l'importo dell'intervento finanziario complessivo rideterminato con la pubblicazione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 - XIII Provvedimento Organizzativo 2021 - con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 01 settembre 2021, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nel sopra citato d.d.u.o. n. 12029 del 10 settembre 2021;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. Di rideterminare l'intervento finanziario complessivo concesso all'impresa ADVA s.r.l. in € 56.321,81 (di cui finanziamento € 50.689,63 e contributo a fondo perduto € 5.632,18) con contestuale economia complessiva dell'intervento finanziario pari ad € 8.678,19, di cui economia del contributo a fondo perduto pari ad € 867,82, come riportato, con le relative motivazioni, nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

| Beneficiario/Ruolo | Codice | Capitolo | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|--------------------|--------|-----------------|-----------|-----------|-----------|
| ADVA SRL | 991085 | 14.01.203.10839 | 2.816,09 | 0,00 | 0,00 |
| ADVA SRL | 991085 | 14.01.203.10855 | 1.971,26 | 0,00 | 0,00 |
| ADVA SRL | 991085 | 14.01.203.10873 | 844,83 | 0,00 | 0,00 |

3. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta contestualmente all'adozione del decreto di concessione n. 66 del 9 gennaio 2020 e che si provvede a modificare l'importo dell'intervento finanziario complessivo rideterminato con la pubblicazione del presente atto.

4. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria: www.ue.regione.lombardia.it.

5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

6. Di trasmettere il presente atto all'impresa beneficiaria e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini